



Omicidio Luciana Ronchi, ex resta in carcere. Gip: â??Incapace di controllare rancoreâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

Resta in carcere Luigi Moncardi, lâ??uomo accusato di omicidio aggravato dellâ??ex compagna Luciana Ronchi, 62 anni, accoltellata sotto la sua abitazione a Bruzzano, periferia nord di Milano. Lo ha stabilito la giudice delle indagini preliminari Lorenza Pasquinelli che riconosce la presenza â??dei gravi indizi di colpevolezzaâ?• e ritiene il carcere lâ??unica misura possibile per â??scongiurare non solo il pericolo di fuga, ma anche quello di inquinamento probatorio e di reiterazione del reatoâ?•.

Per la giudice la difficoltÃ di Morcaldi â??di controllare i propri impulsi aggressivi e violenti emerge proprio dalla risoluzione criminosa adottata, intervenuta peraltro dopo un lasso significativo di tempo dalla separazione ed evidentemente vissuto nella palese incapacitÃ di superare il rancore e gestire la frustrazione, nonchÃ© realizzata con modalitÃ cruenta, sprezzanti della pubblicitÃ della situazione e con approccio psicologico evidentemente indifferente ad ogni possibile conseguenza della sua azioneâ?•, si legge nel provvedimento.

Luigi Morcaldi, per il quale la gip Pasquinelli ha convalidato il fermo, ha ammesso di aver aggredito lâ??ex compagna Ronchi, ma riferisce â??solo due o tre coltellateâ?• e di averla colpita â??per mero e momentaneo â??impetoâ?•, sopraffatto dalla rabbia, senza alcuna premeditazione e mosso solo dal proposito di â??darle una scossaâ??â?•. â??Voglio lâ??ergastolo, sono pentitoâ?•, avrebbe poi affermato, come ricostruisce la sua legale Patrizia Iacobino, nel corso dellâ??interrogatorio nel carcere di San Vittore.

In piÃ¹ occasioni, avrebbe parlato di â??una reazione emotiva improvvisa e non lucidaâ?• in seguito a un incontro casuale che finisce con almeno 14 coltellate con â??unâ??arma acquistata circa trentâ??anni fa e che spesso era solito portare con sÃ©, in parte per legittima difesa e in parte perchÃ© utilizzato come strumento per preparare e consumare i suoi pasti al parcoâ?•.

Per la gip Pasquinelli câ??Ã” â??un quadro indiziario certamente solido e specificoâ?• dove occorre tenere conto della sua presenza la sera prima del delitto sotto la casa della vittima, la lettera â??livorosaâ?• al figlio e lâ??arma che Ã” stata trovata su indicazione del 64enne, il video della fuga

acquisito agli atti, le sue stesse dichiarazioni. Il numero di coltellate inferte alla vittima e la zona anatomica attinta in via pressoché esclusiva (viso e collo) depongono in maniera inequivocabile per la sussistenza piena anche della volontarietà del reato commesso e del relativo evento, a prescindere dai tentativi del Morcaldi di ridimensionare ex post l'intensità del dolo omicidiario. conclude la giudice.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 24, 2025

Autore

redazione

default watermark